



Prot. FLM – 07/LAV.STRA.MIL.
Allegati: 1 (uno)
Annessi://

Roma, 29 Marzo 2020

A:

AL MINISTRO DELL'INTERNO
On. Luciana LAMORGESE
Piazza del Viminale, 1
Roma 00184
gabinetto.ministro@pec.interno.it

(via posta elettronica certificata)

e, per conoscenza
(via posta elettronica certificata)

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Oggetto: elevazione del monte ore di lavoro straordinario per il personale delle Forze Armate.

^^^^^^^^^^

Sig. Ministro dell'Interno Luciana LAMORGESE,

la scrivente Federazione Lavoratori Militari (FLM), è venuta a conoscenza della Sua aprioristica e contraria presa di posizione, alla richiesta fornita con emendamento da parte del suo omologo alla guida del Dicastero della Difesa, On. Lorenzo GUERINI, nel merito all'elevazione del monte ore di lavoro straordinario per il personale delle Forze Armate, impegnato nel fronteggiare la crisi socio-economica e sanitaria in cui versa la nostra Nazione.

Questa Organizzazione Sindacale militare, non riesce a comprendere il Suo ingiustificato parere oppositivo alla richiesta, che aveva lo scopo “equo e democratico” di scongiurare una disparità di trattamento economico tra il personale delle Forze di Polizia e quello delle Forze Armate, impiegate a supporto dei compiti istituzionali propri del Suo Dicastero, nonostante i compiti assegnati siano assolutamente identici.

Signora Ministro, Le giovi prendere formalmente atto che, il personale delle Forze Armate italiane in assetto *Joint* con i Suoi uomini e le Sue donne, si è sempre ed immediatamente contraddistinto per l'elevatissima preparazione professionale, unita ad una non comune umanità,

CONTIENE INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE E CONTROLLATE

dimostrata nei confronti dei “colleghi” delle Forze di Polizia e soprattutto in quelli della popolazione residente nelle aree particolarmente interessate dal fenomeno contagioso COVID-19.

Le evidenziamo, come le Forze Armate italiane siano state, inoltre, impegnate fin dai primi giorni, nelle operazioni di rientro dei nostri connazionali da Wuhan, con voli dell’Aeronautica Militare, in quelle di rimpatrio dei nostri concittadini presenti a bordo della nave “*Diamond Princess*” nella baia di Fukuyama, nella creazione dei previsti cordoni di sicurezza nelle aree rosse del nostro Paese, nella costruzione di strutture sanitarie in tempi rapidissimi, nelle attività di sostegno al personale medico civile con le proprie professionalità sanitarie militari, con il trasporto in altra provincia ovvero regione, delle oltre 70 salme dei nostri concittadini bergamaschi caduti per gli effetti del CORONAVIRUS, e l’elenco delle silenziose attività condotte dai nostri uomini e donne con le stellette, potrebbe richiedere ben oltre, le pagine di questa missiva, ma ci accontenteremmo, se Lei dedicasse un po' della Sua preziosa attenzione, nella lettura dei quotidiani, da quelli nazionali fino a quelli locali, che giornalmente riportano le gesta dei militari italiani.

La Sua ingiusta opposizione, dimostra una malcelata gratitudine ed un iniquo rispetto, nei confronti dei tanti colleghi che 24/7 si prodigano senza sosta, con turnazioni orarie a cui solo noi militari siamo opportunamente addestrati a sostenere, alla veloce sconfitta di questo nemico invisibile, ma molto più gravemente nei confronti dei fratelli in armi ai quali abbiamo solo potuto dire “Arrivederci in cielo” tramite i social e messaggistica telefonica alle loro famiglie, perché non ci è stato possibile onorarli di persona, come le nostre tradizioni militari impongono.

Signora Ministro, è dal 22 luglio 1992 (in occasione dei brutali assassini dei Giudici Falcone e Borsellino) che i militari italiani si distinguono, nelle operazioni di Ordine Pubblico, Soccorso e Sicurezza del territorio, per elevata preparazione professionale ed esemplare umanità, a titolo di collaborazione Le ricordiamo, Operazione di Polizia “VESPRI SICILIANI”, Operazione “DOMINO”, Operazione “RIACE”, Operazione “FORZA PARIS”, Operazione “TESTUGGINE”, Operazione “PARTENOPE 1 e 2”, Operazione “AQUILA”, Operazione “SALENTO”, Operazione “STRADE PULITE” e dal 4 agosto 2008 con l’Operazione “STRADE SICURE”. Le nostre virtù e poliedricità, Signora Ministro, sono qualità che i nostri colleghi militari stranieri, ci invidiano e riconoscono da sempre nei Teatri Operativi internazionali. Inaccettabile ed umiliante è, invece, quando una Ministra della Repubblica italiana, non lo fa.

Signora Ministro, Le facciamo osservare che i nostri colleghi e le nostre colleghe impiegati a supporto dei suoi operatori, sono padri e madri di famiglia come i Suoi poliziotti, sono fatti di carne ed ossa come i Suoi poliziotti, lavorano tanto quanto i Suoi poliziotti, ma a differenza dei Suoi poliziotti, essi sono lontani dai loro affetti per turni che li vedono lontani anche 6 mesi dalle loro famiglie, sono uomini e donne che sono, magari, appena rientrati dai Teatri Operativi ovvero sono pianificati per partire per gli stessi (per altri 6 mesi) appena finito il loro turno di servizio semestrale a supporto dei compiti del Suo Ministero. Ci risulta che i Suoi uomini e le Sue donne non siano sottoposti alle stesse attività. Noi militari non ci lamenteremo mai per la mole di stress e lavoro, perché siamo altamente addestrati per scenari più pericolosi ed impegnativi. Siamo uomini e donne che non temono la morte, ma la rispettano, sicuramente, tanto quanto i Suoi uomini e le Sue donne poliziotto.

CONTIENE INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE E CONTROLLATE

Allora perché, Le chiediamo, sta offendendo con la Sua ingiustificata opposizione, il riconoscimento ai militari, degli stessi diritti dei Suoi poliziotti? Siamo forse, secondo Lei, non meritevoli dello stesso trattamento che vuole riservare per i Suoi poliziotti? Abbiamo forse, secondo Lei, un valore più infimo rispetto ai Suoi poliziotti? Il trattamento economico del lavoro straordinario vale solo per i Suoi poliziotti? I militari, secondo Lei, devono lavorare tanto quanto i Suoi poliziotti, ma non reclamare pari dignità e rispetto? Sta forse, utilizzando il lavoro straordinario dei nostri colleghi e le nostre colleghe, quale “merce di scambio” per Sue sconosciute richieste o obbiettivi?

Signora Ministro, la Federazione Lavoratori Militari (FLM), non Le permetterà di perpetrare il Suo piano discriminatorio nei confronti dei militari. Intendiamo utilizzare tutti gli strumenti che la nostra Sacra Costituzione e l'alveo legislativo ci riconosce, per sterilizzare immediatamente la Sua ingiustizia.

Nell'immediato chiederemo a tutte le Forze politiche, di formalizzare un'urgente interrogazione parlamentare a Suo carico, per poter conoscere ufficialmente, le motivazioni per cui è stato espresso un parere contrario all'emendamento in questione e quali iniziative Lei intenda assumere affinché venga garantito l'aumento del monte ore del lavoro straordinario delle Forze Armate.

FEDERAZIONE LAVORATORI MILITARI (FLM)
Segreteria Nazionale

Allegato A
alla lettera
Prot. n. FLM – 07/LAV.STRA.MIL
in data 29/03/2020

ELENCO DEGLI INDIRIZZI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente

Prof. Giuseppe CONTE
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370
00187 – Roma
presidente@pec.governo.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministro

On. Roberto GUALTIERI
Via XX Settembre, 97 – 00187
mef@pec.mef.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ministro

On. Nunzia CATALFO
Via Vittorio Veneto, 56
00187 - Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Ministro

On. Roberto SPERANZA
Lungotevere Ripa, 1 - 00153 – Roma
gab@postacert.sanita.it

MINISTERO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ministro

On. Fabiana DADONE
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 – Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente

On. Roberto FICO
Palazzo Montecitorio - Piazza Montecitorio
00186 - Roma (Italia)
camera_protcentrale@certcamera.it

SENATO DELLA REPUBBLICA

Presidente

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

Piazza Madama

00186 Roma

SegreteriaGabinettoPresidente@senato.it

MINISTRO DELLA DIFESA

Ministro

On. Lorenzo GUERINI

Via XX Settembre, 8

00187 – ROMA

udc@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Capo di Stato Maggiore

Gen. S.A. Enzo VECCIARELLI

Via XX Settembre, 123/A

00187 – ROMA

sgd@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Capo di Stato Maggiore

Gen. C.A. Salvatore FARINA

Via XX Settembre, 123/A

00187 – Roma

statesercito@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA

Capo di Stato Maggiore

Gen. S.A. Alberto ROSSO

Viale dell'Universita', 4

00185 – Roma

stataereo@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE

Capo di Stato Maggiore

Amm. Sq. Giuseppe CAVO DRAGONE

Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma (RM)

maristat@postacert.difesa.it

COMANDO GENERALE

DELLA GUARDIA DI FINANZA

Comandante Generale

Gen. C.A. Giuseppe ZAFARANA

Viale XXI Aprile, 51

00162 Roma (RM)

comando.generale@pec.gdf.it

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Comandante Generale
Gen. C.A. Giovanni NISTRI
Viale Romania
00100 Roma (RM)
cgcte@carabinieri.it

**COMANDO GENERALE
CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA**

Comandante Generale
Amm. Isp. Capo Giovanni PETTORINO
Viale Dell'Arte 16
00144 Roma (RM)
cgcp@pec.mit.gov.it